



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Class 34.43.01/9/2019 - 2.1

Roma (vedi intestazione digitale)

A

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione
VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: [9039] **ROTONDELLA (MT):** Variante opere propedeutiche alla realizzazione dell'edificio di processo (edificio 2000) dell'impianto ICPF di Trisaia - Rotondella (MT).
Proponente: Società SO.G.I.N. (Società Gestione Impianti Nucleari) S.p.A.

Procedura: Verifica di assoggettabilità a VIA

Osservazioni MiC ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006.

E.p.c.

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per la Basilicata
sabap-bas@cultura.gov.it

Al Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP*

Al Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico della DG ABAP*

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Alla Regione Basilicata
Dipartimento ambiente e energia
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Alla Regione Basilicata
Dipartimento ambiente e energia
Ufficio compatibilità ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

All'ARPA Basilicata
protocollo@pec.arpab.it



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

Alla Provincia di Matera
provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it

Al Comune di Rotondella
protocollo@pec.comune.rotondella.mt.it

PREMESSO che, con nota prot. 2022-SOGINCL-0052589 del 14/10/2022, la Società SO.G.I.N. ha presentato istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006) per il **progetto di variante alle opere propedeutiche alla realizzazione dell'edificio di processo (edificio 2000) dell'impianto ICPF di Trisaia (MT)**;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 132517 del 25/10/2022, la Direzione generale valutazioni ambientali dell'allora MiTE, ha comunicato la procedibilità della suddetta istanza, nonché la pubblicazione della documentazione e il responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che, nella medesima nota l'allora MiTE ha informato gli Enti interessati della possibilità di consultare tutta la documentazione inerente al progetto sull'apposita piattaforma *web* del proprio Ministero, all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9227/13531>

fissando anche il termine (di 30 giorni) per l'eventuale presentazione di osservazioni;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 38825 del 27/10/2022, questa Direzione generale ha chiesto alla competente Soprintendenza ABAP e ai Servizi II e III della DG ABAP di esaminare la suddetta documentazione, facendo pervenire le proprie osservazioni in caso di necessità di assoggettamento a VIA del progetto di cui trattasi o, in caso contrario, specificando eventuali condizioni ambientali finalizzate ad evitare o prevenire potenziali impatti sul patrimonio culturale e sul paesaggio del contesto in cui andrà realizzata l'opera;

EVIDENZIATO che, il suddetto progetto era stato già sottoposto a procedura di VIA (art. 23 del D. Lgs. 152/2006), conclusasi positivamente con prescrizione (cfr. Decreto di compatibilità ambientale n. DVA/DEC/2011/000094 del 24/03/2011 – ID VIP 312);

CONSIDERATO che, con ulteriore nota prot. n. 44911 del 20/12/2022, questa Direzione generale ha sollecitato la competente Soprintendenza ABAP e i Servizi II e III della DG ABAP a trasmettere le osservazioni di cui alla summenzionata nota;

CONSIDERATO il riscontro della competente Soprintendenza con nota prot. 15970 del 30/12/2022, acquisita, agli atti della Scrivente con prot. n. 47 del 02/01/2023;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 754 del 10/01/2023, il Servizio III della DG ABAP ha rappresentato a questo Servizio di non rilevare aspetti di propria competenza in merito;

CONSIDERATO, altresì, che, con nota prot. n. 974 dell'11/01/2023, il Servizio II della DG ABAP ha condiviso le considerazioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Basilicata;

ESAMINATI i contenuti dello Studio preliminare ambientale, pubblicato sul sito *web* dell'autorità procedente e relativo al presente procedimento inerente alla Variante Opere propedeutiche, necessarie per la futura realizzazione in sicurezza delle opere fondazionali dell'edificio ICPF (edificio 2000) - Impianto per il Condizionamento del Prodotto Finito;

ESAMINATO il Documento di Valutazione archeologica preventiva (ex art. 25 del D. Lgs. 50/2016), trasmesso in ottemperanza a quanto prescritto al punto 2.4 del Decreto di Compatibilità Ambientale DVA-



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

A

DEC-2011-0000094 del 24/03/2011;

RILEVATO che oggetto della valutazione in argomento, come si evince dallo Studio preliminare di cui sopra, è una modifica progettuale che prevede la realizzazione di opere propedeutiche necessarie a risolvere l'interferenza con alcuni sottoservizi presenti in sito e garantire la sicurezza dell'area interessata dallo scavo di fondazione dell'edificio di processo (ed. 2000) dell'ICPF, nonché delle strutture nucleari prospicienti l'area medesima.

Nel dettaglio le opere propedeutiche che costituiscono variante del progetto già precedentemente valutato e approvato sono:

- spostamento dei sottoservizi essenziali presenti nella Zona Controllata del Sito insistenti nell'area di intervento;
- demolizioni di manufatti in c.a. interferenti (trave di coronamento Fossa 7.1);
- predisposizione delle opere provvisorie per l'esecuzione in sicurezza degli sbancamenti fino alla quota di imposta della fondazione dell'edificio di processo;

CONSIDERATO che:

per quanto attiene alla tutela paesaggistica:

- le opere in progetto non vanno ad incidere sul contesto paesaggistico dell'area in quanto inserite all'interno del sito già perimetrato;

per quanto attiene alla tutela archeologica:

- l'area è interessata da numerosi rinvenimenti archeologici, come ben evidenziato nella VPIA (Allegato NP VA 01804 Rev 00; Allegato Tavola n. 3);
- è ben noto l'interesse archeologico dell'intero comparto territoriale gravitante intorno all'area di progetto, comprendente i Comuni di Policoro (*Siris/Herakleia*), Rotondella e Nova Siri, nel quale si evidenzia una capillare antropizzazione già dalle fasi più antiche;

RITENUTO che i contenuti dello Studio preliminare ambientale di cui sopra siano sufficientemente esaustivi rispetto alle lavorazioni previste;

Questa Direzione generale, in riferimento ai profili di propria competenza, concordando con quanto espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Basilicata e dai Servizi II e III di questa Direzione, **non ritiene che il progetto in esame debba essere assoggettato a VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006**, a condizione che vengano rispettate le **seguenti condizioni**, finalizzate ad evitare e prevenire potenziali impatti significativi e negativi sul patrimonio culturale:

per quanto attiene alla tutela paesaggistica:

- dovranno essere mascherati i manufatti previsti dal progetto per la parte fuori terra attraverso la piantumazione di essenze arboree autoctone;

per quanto attiene alla tutela archeologica:

- tutte le operazioni di scavo e movimento terra previste in progetto dovranno svolgersi, a carico della Committenza, sotto il controllo continuativo di un archeologo professionista in possesso dei requisiti dalla normativa vigente. L'archeologo incaricato opererà sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, che indicherà le modalità di intervento e gli standard di documentazione da produrre in corso d'opera e a fine lavori;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

- la Società committente dovrà comunicare per iscritto alla competente Soprintendenza all'indirizzo di posta elettronica *sabap-bas@cultura.gov.it* con un anticipo di almeno 20 giorni il cronoprogramma dei lavori, la data prevista di inizio degli stessi e il nominativo dell'archeologo incaricato;
- qualora nel corso dei lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D. Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione alla competente SABAP, che potrà chiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico;
- La Società committente si deve impegnare ad apportare tutte le eventuali modifiche al progetto che dovessero rendersi necessarie ai fini della tutela archeologica dell'area;
- qualunque variante progettuale o nuovo intervento/dislocazione in aree diverse da quelle già contemplate nel progetto esaminato dovrà essere sottoposta all'approvazione preventiva di questo Ministero.

Tanto si comunica per gli adempimenti di competenza di questo Ministero.

Il Responsabile del Procedimento
 arch. Serena Bisogno
 (tel. 06/6723.4565 – *serena.bisogno@cultura.gov.it*)

Serena Bisogno

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
 arch. Rocco B. TRAMUTOLA

Rocco B. Tramutola

IL DIRETTORE GENERALE
 dott. Luigi LA ROCCA

Luigi La Rocca



MINISTERO
 DELLA
 CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
 Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
 PEC: *dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it*
 PEO: *dg-abap.servizio5@cultura.gov.it*